



Comune di Prato

RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO 2024

ART.11 C.2 D.Lgs 118/2011 così come integrato dal D.Lgs 126/2014

ART.227 c.6 bis D.Lgs 267/2000

Premessa

Il sistema di bilancio assolve una **funzione informativa** nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili.

È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini la conoscenza delle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali e dei risultati della gestione descritti nei documenti di rendicontazione. Affinché tali documenti contabili assumano a pieno la loro valenza politica, giuridica, economica e sociale devono essere resi pubblici.

Il Rendiconto della gestione rappresenta il momento finale del ciclo della programmazione e riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente, con la dimostrazione dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Anche quest'anno abbiamo affiancato ai dati quantitativi contenuti nel rendiconto semplificato la spiegazione di alcuni concetti utili per permettere a tutti una migliore comprensione dei dati contabili e dei risultati di bilancio.

Il **rendiconto semplificato per il cittadino** è un documento che il Comune di Prato mette a disposizione dei propri cittadini per:

- una lettura facilitata dei contenuti del Rendiconto della gestione 2024 approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2025/17 del 08/05/2025.
- Si propone di raccontare in modo semplice e comprensibile le scelte strategiche fatte dall'Amministrazione Comunale evidenziando, i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso;
- Costituisce uno strumento di controllo sull'operato dell'amministrazione, è un atto di trasparenza verso i cittadini, contribuenti ed utenti ai quali i servizi pubblici sono indirizzati;
- Fornisce informazioni in forma sintetica e semplificata del Rendiconto della gestione 2024, pubblicato nella versione integrale nella "sezione trasparenza" della rete civica all'indirizzo <https://trasparenza.comune.prato.it/>, al quale si rimanda la lettura per eventuali approfondimenti.

Ci auguriamo che il lavoro svolto possa rafforzare il processo di **trasparenza amministrativa**, già da tempo avviato, che auspichiamo porti ad un sempre più stretto rapporto con i cittadini e con gli stakeholders e ad un maggiore coinvolgimento degli stessi nell'attività dell'Ente con la finalità di rendere più fluido il dialogo tra le parti ed ottimizzare il recepimento delle istanze della cittadinanza.

La Giunta Comunale

Per meglio comprendere il significato dei dati riportati nelle tabelle successive, riportiamo alcuni concetti della contabilità:

Il risultato di bilancio di un Comune si misura come differenza fra entrate accertate e spese impegnate.

Una entrata viene accertata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato il diritto a riscuoterla.

Una spesa viene impegnata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato un debito che deve pagare.

Quando le entrate vengono riscosse nel medesimo anno in cui è nato il diritto di credito, oltre alla contabilizzazione dell'accertamento, viene registrato in contabilità anche l'incasso.

Analogamente, quando le spese vengono pagate nel medesimo anno in cui è nato il debito, oltre alla contabilizzazione dell'impegno di spesa, viene registrato in contabilità anche il pagamento.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate accertate e spese impegnate, è il **risultato di competenza finanziaria**.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate riscosse e spese pagate, è il **risultato in termini di cassa**.

Le riscossioni e i pagamenti possono riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nel corso dell'ultimo esercizio, in tal caso si parla di **riscossioni e pagamenti in conto competenza, ossia dell'anno cui il rendiconto si riferisce**; ma possono anche riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nei precedenti anni: in tal caso si parla di **riscossioni e pagamenti in conto residui**.

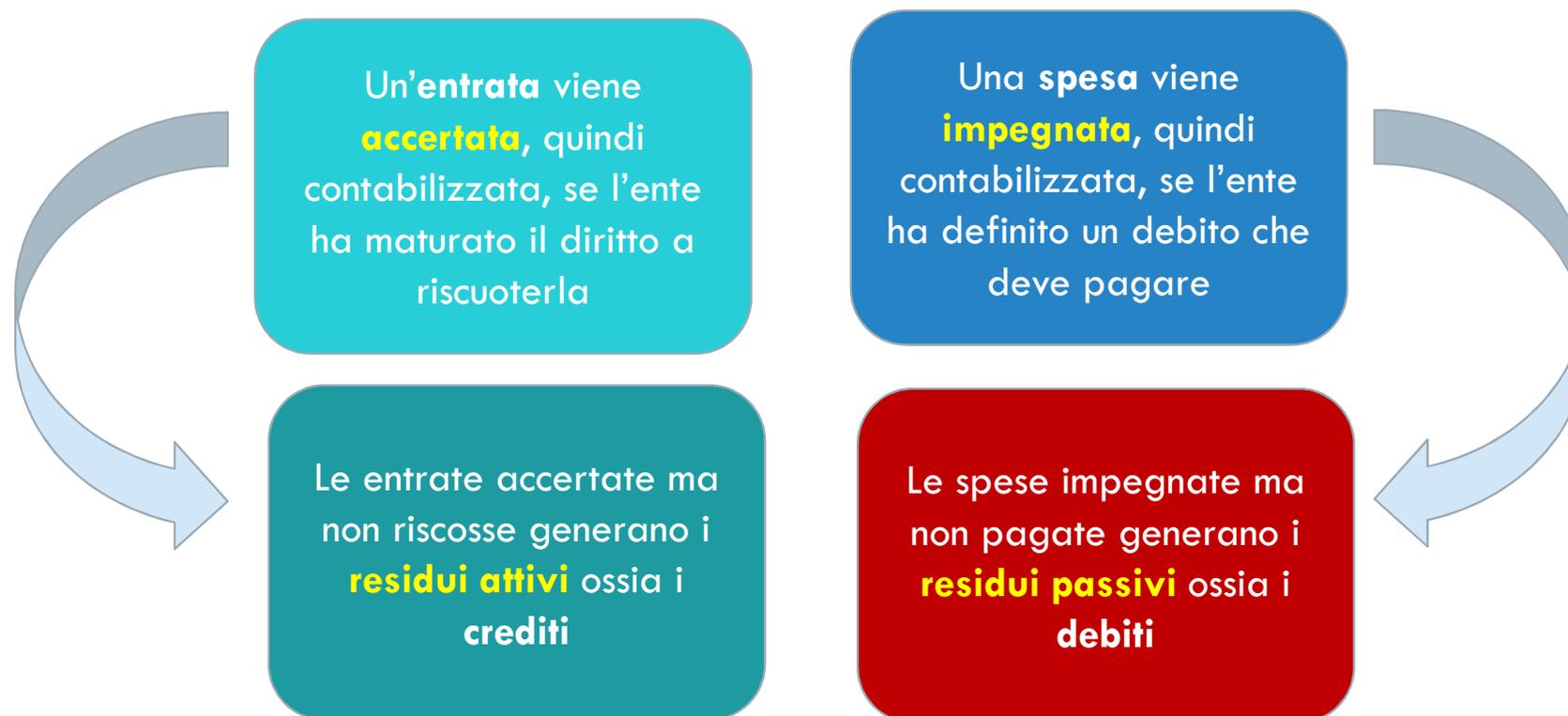
Il concetto di residui attivi e passivi:

Le entrate accertate ma non riscosse nel corso dell'esercizio danno luogo ai c.d. **residui attivi**, cioè a crediti.

Le spese impegnate ma non pagate nel corso dell'esercizio danno luogo ai c.d. **residui passivi**, cioè a debiti.

il Fondo pluriennale vincolato (FPV) che è stato introdotto con la riforma alla contabilità pubblica apportata dal D.Lgs. 118/2011; è la differenza fra entrate accertate e le spese direttamente finanziate da queste entrate, che si origina però quando i debiti riferiti a queste spese si manifesteranno e quindi saranno esigibili negli anni futuri. L'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato viene infatti riproposto come posta in entrata negli esercizi successivi a copertura di tali spese.

CONCETTI FONDAMENTALI DI CONTABILITA' PUBBLICA



Quando le entrate vengono riscosse nel medesimo anno in cui è nato il diritto di credito, oltre all'accertamento viene contabilizzato anche l'incasso, analogamente, quando le spese vengono pagate nel medesimo anno in cui è sorto il debito, oltre all'impegno di spesa viene contabilizzato anche il pagamento.

Glossario

Accertamento di una entrata

L'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza.

Impegno di una spesa

L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa (Fasi: Impegno, Liquidazione e Pagamento), con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata.

Gestione di Competenza

La gestione di competenza comprende le entrate da accertare, ossia entrate che l'Ente ha il diritto di percepire (Competenze Attive dell'anno) e le spese da impegnare, ossia le spese che ha l'obbligo di erogare (Competenze passive dell'anno).

Gestione dei Residui

La gestione dei Residui comprende entrate accertate ma non incassate che costituiscono un credito per l'Ente, derivanti da crediti riferiti ad anni precedenti (Residui Attivi) e spese impegnate ma non ancora pagate, derivanti da debiti relativi a esercizi precedenti (Residui Passivi).

Gestione di Cassa

La gestione di cassa comprende le entrate e spese che si prevede di incassare o pagare nell'anno, indipendentemente dal fatto che siano state accertate e impegnate in altri esercizi. Non tutte le competenze di un anno infatti, vengono incassate o pagate nell'anno. E allo stesso modo l'Ente può riscuotere entrate accertate in anni precedenti o pagare spese impegnate in anni precedenti.

segue da pagina precedente

Rendiconto

Il rendiconto della gestione è un documento contabile che riassume l'attività finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente locale durante l'esercizio finanziario. Esso fornisce una panoramica completa delle entrate, delle spese e degli investimenti realizzati, nonché della situazione economica e patrimoniale dell'ente.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi. E' lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

PNRR –Piano nazionale di ripresa e resilienza

Il PNRR è il pacchetto di investimenti e riforme predisposto dal Governo italiano nell'ambito del "Next Generation EU", il programma voluto dall'Unione europea per favorire il rilancio degli Stati Membri dopo la pandemia Covid-19, con risorse da impiegare nel periodo 2021-2026 per costruire un'Europa più verde, digitale e resiliente.

Il piano ha l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori, e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Il PNRR intende così favorire una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva attraverso fondi europei, a cui si aggiungono fondi finanziati dallo Stato italiano con il Piano Nazionale Complementare.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni: «digitalizzazione e innovazione competitività e cultura», «Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica», «Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile», «Istruzione e Ricerca», «Inclusione e Coesione», «Salute».

I progetti in corso di realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del Comune di Prato ammontano complessivamente ad € 69.866.824,00. La quota finanziata dal PNRR è pari ad € 51.476.877,40, il cofinanziamento del Comune di Prato è pari ad €15.604.193,40, il Fondo Opere Indifferibili riconosciuto è pari ad € 1.692.876,07, il cofinanziamento da parte di altri soggetti pubblici invece è di € 1.092.877,29.

Le risorse PNRR incassate sia a titolo di anticipazione che a saldo (progetti dell'area digitale),risultano complessivamente pari ad € 11.932.973,40, di cui € 5.633.955,00 nell'esercizio 2024.Rispetto al totale delle risorse PNRR assegnate all'Ente, la percentuale di incasso risulta complessivamente pari al 23,18%.

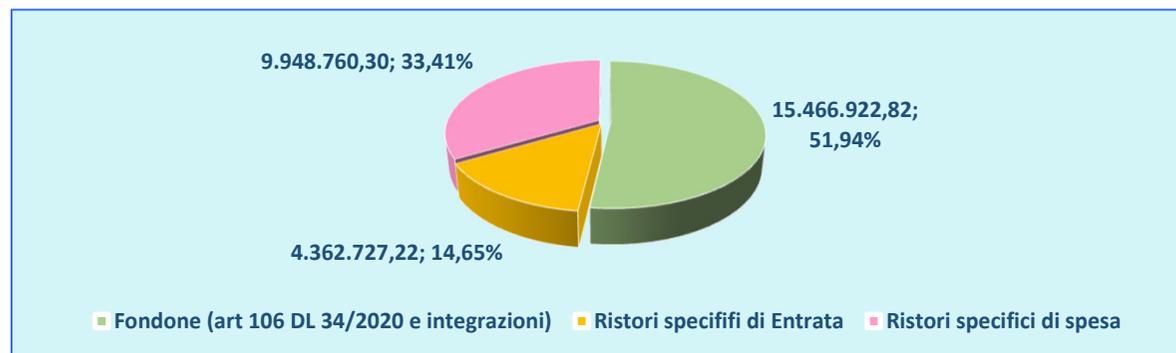
Covid-19 e «Caro Energia»

Con l'esercizio finanziario 2024, a seguito dei controlli da parte del Governo centrale, si definiscono gli impatti finanziari di ciascun ente in merito all'utilizzo delle risorse erogate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid_19 e gli eccezionali aumenti dei costi energetici e dei prezzi dei materiali da costruzione che hanno determinato sia l'incremento della spesa di parte corrente sia un notevole impatto sulle opere pubbliche a causa dei maggiori costi delle materie prime necessarie agli investimenti.

I fondi erogati in ciascuna annualità sono stati oggetto di specifiche certificazioni necessarie a dimostrare la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza e al rincaro delle spese energetiche.

Complessivamente il Comune di Prato ha ricevuto contributi soggetti a certificazione, nel triennio 2020 2021 e 2022 per euro 29.778.410,34.

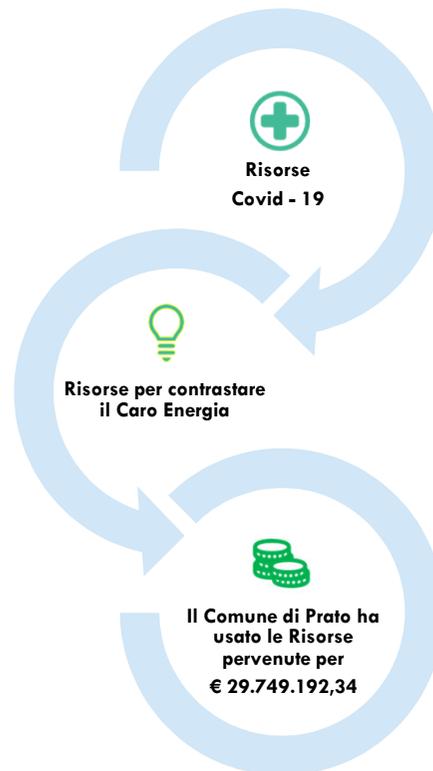
I contributi ricevuti a valere sul fondo di cui all'art. 106 del DL 34/2020 e successive integrazioni del cd. Fondone, sono stati pari ad un totale di € 15.466.922,82 mentre i contributi ricevuti a titolo di ristori specifici di entrata sono stati di € 4.362.727,22 e i contributi ricevuti a titolo di ristori specifici di spesa di € 9.948.760,30.



I fondi a contrasto dell'emergenza epidemiologica e del rincaro dell'energia sono stati oggetto di apposite certificazioni richieste dallo Stato a dimostrazione dell'utilizzo delle risorse a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alle predette emergenze.

Nel 2024 il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato il Decreto per la verifica e le conseguenti regolazioni finanziarie finali delle risorse ricevute in eccesso o in difetto dagli Enti. Tali risorse devono essere acquisite o riversate all'entrata del bilancio dello Stato in quote costanti a partire dal 2024 e fino al 2027.

Dall'esito di tale verifica emerge che il Comune di Prato non ha avuto eccedenze di risorse, quindi ha utilizzato tutte le risorse pervenute dal cd. Fondone da ristori specifici di entrata per contrastare gli effetti della pandemia e dei rincari energetici per un totale complessivo di oltre 19,8 milioni di Euro, pertanto non è tenuto ad alcuna restituzione, mentre per i ristori specifici di spesa che ammontano ad oltre 9,9 milioni ne ha utilizzati il 99,71% e ne renderà allo Stato lo 0,29% ovvero euro 29.218,00.



Alluvione 02 Novembre 2023

L'anno 2024 è stato caratterizzato dalla criticità connesse alle conseguenze dagli eventi alluvionali che a inizio Novembre del 2023 hanno interessato parte del territorio comunale. L'erosione di fiumi e torrenti e il conseguente allagamento di ampie zone della città hanno determinato una grave situazione di pericolo e disagio per una parte significativa della popolazione e delle imprese del territorio con danni economici ingenti tanto che con apposita delibera il CdM in data 3 novembre ha dichiarato per i territori interessati dall'alluvione lo stato di emergenza per 12 mesi successivamente prorogato per ulteriori 12 mesi.

Numerose delibere del CdM a cui hanno fatto seguito le ordinanze commissariali si sono susseguite nel corso del 2024 delineando sia il quadro delle misure e degli interventi per fronteggiare la situazione di emergenza sia per modulare e integrare i fondi assegnati. Il Comune di Prato ha sin da subito attivato le dovute procedure di richiesta di contribuzione intervenendo altresì con ingenti risorse finanziarie proprie necessarie a sostenere tutte le azioni di salvaguardia dell'incolumità pubblica e di ripristino della sicurezza a contrasto dei notevoli danni subiti dal territorio.

Al momento della stesura del presente rendiconto semplificato per il cittadino le risorse impiegate a contrasto degli eventi alluvionali del novembre 2023 sono definite in euro 13.460.828,29.

Spending Review

La Legge di Bilancio nazionale del 2024 ha previsto che per cinque annualità a partire dal 2024 il Comune di Prato deve impiegare risorse per euro 682.169,00 per la cd. Spending review che, sommate alle risorse occorrenti per la cd. spending review informatica quantificate in euro 299.228,00 definiscono il concorso alla finanza pubblica del Comune di Prato per l'anno 2024 in complessivi euro 981.397,00.

La legge di Bilancio 2024, al fine di mitigare gli effetti del concorso alla finanza pubblica, ha previsto di ripartire le risorse del fondo di cui al comma 508 prevedendo che l'assegnazione di tali risorse avvenga prioritariamente a favore degli Enti per i quali la verifica a consuntivo dei fondi Covid, di cui si è detto precedentemente, espone un deficit di risorse, e che le risorse residue siano successivamente assegnate, per ciascun anno dal 2024 al 2027 agli altri Enti.

Per il Comune di Prato tale redistribuzione di risorse nell'anno 2024 è pari ad euro 167.456,00.

Di seguito tabella riassuntiva:

Concorso alla finanza pubblica	
SPESA	2024
SPENDING REVIEW INFORMATICA (L.213/2023_DL 132/2023 art.6-ter) DM 29 marzo 2024	299.228,00
SPENDING REVIEW (L.213/2023 art.1 commi 533-535)DM 30 settembre 2024	682.169,00
Totale Spesa	981.397,00
ENTRATA	2024
RIPARTO DEL FONDO ART. 1 COMMA 508 L.213/2023 - DM LUGLIO 2024	167.456,00
Totale Entrata	167.456,00
A CARICO DEL BILANCIO	813.941,00

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DI CASSA

Il quadro generale riassuntivo esprime il risultato di gestione in termini di avanzo o disavanzo di competenza e di cassa attraverso il confronto tra il totale complessivo delle entrate e delle spese in termini di competenza (accertamenti - impegni) e il differenziale tra incassi e pagamenti. La gestione dell'anno 2024 si chiude con un avanzo di competenza di € 51.057.882,08 ed un fondo di cassa di €123.602.126,50.

ENTRATE		ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE		IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			105.587.945,16				
Utilizzo avanzo di amministrazione		8.894.168,33		Disavanzo di amministrazione		0,00	
<i>di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>					
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		9.064.782,61					
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		72.192.644,50					
<i>di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziario da debito</i>		<i>21.078.838,71</i>					
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		0,00					
Titolo 1 -	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	155.904.355,94	164.397.078,46	Titolo 1 -	Spese correnti	189.895.592,13	186.311.612,65
Titolo 2 -	Trasferimenti correnti	15.462.794,99	15.682.580,13	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		8.876.278,96	
Titolo 3 -	Entrate extratributarie	67.300.167,52	41.914.095,77				
Titolo 4 -	Entrate in conto capitale	32.459.934,31	26.093.998,56	Titolo 2 -	Spese in conto capitale	41.208.290,56	41.486.125,34
				Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		65.499.765,45	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>		19.236.079,34	
Titolo 5 -	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	2.293.352,42	Titolo 3 -	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
				Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		0,00	
Totale entrate finali		271.127.252,76	250.381.105,34	Totale spese finali		305.479.927,10	227.797.737,99
Titolo 6 -	Accensione di prestiti	1.946.961,61	1.791.515,41	Titolo 4 -	Rimborso di prestiti	6.688.000,63	6.688.000,63
Titolo 7 -	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	
				Titolo 5 -	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 -	Entrate per conto di terzi e partite di giro	27.867.283,05	28.252.038,68	Titolo 7 -	Spese per conto terzi e partite di giro	27.867.283,05	27.924.739,47
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		391.093.092,86	386.012.604,59	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		340.035.210,78	262.410.478,09
DISAVANZO DI COMPETENZA		0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA		51.057.882,08	123.602.126,50
TOTALE A PAREGGIO		391.093.092,86	386.012.604,59	TOTALE A PAREGGIO		391.093.092,86	386.012.604,59
				GESTIONE DEL BILANCIO			
				a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)		51.057.882,08	
				b) Risorse accantonate stanziato nel bilancio		1.522.661,39	
				c) Risorse vincolate nel bilancio (+)		3.666.391,15	
				d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)		45.868.829,54	
				GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI			
				d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)		45.868.829,54	
				e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di		-30.642.626,59	
				f) Equilibrio complessivo (f=d-e)		76.511.456,13	

RISULTATO DI GESTIONE

Il risultato di gestione è calcolato come differenza tra accertamenti di competenza e impegni di competenza. Il dato che scaturisce da tale calcolo è significativo dal punto di vista della conoscenza dell'andamento della gestione dell'anno consuntivato, al netto delle gestioni precedenti.

Risultato della gestione di competenza	2024
Accertamenti di competenza (+)	300.941.497,42
Impegni di competenza (-)	265.659.166,37
Saldo	35.282.331,05
Quota FPV applicata al bilancio (+)	81.257.427,11
Impegni confluiti nell'FPV (-)	74.376.044,41
Saldo gestione di competenza	42.163.713,75

La *differenza fra il risultato di gestione di competenza* esposto in questa tabella e *l'avanzo di competenza* esposto nella tabella precedente (quadro riassuntivo della gestione di competenza), è dovuta al fatto che nel quadro riassuntivo, oltre alle entrate accertate e alle spese impegnate, si tiene conto, fra le entrate, dell'impiego dell'avanzo di amministrazione di anni precedenti applicato al 2024.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				105.587.945,16
RISCOSSIONI	(+)	68.140.443,64	212.284.215,79	280.424.659,43
PAGAMENTI	(-)	30.660.405,86	231.750.072,23	262.410.478,09
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			123.602.126,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			123.602.126,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	92.649.508,64	88.657.281,63	181.306.790,27
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				6.355.538,90
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.414.922,16	33.909.094,14	45.324.016,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			8.876.278,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			65.499.765,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)				185.208.856,06

Il risultato di amministrazione che è il risultato di sintesi della gestione del Bilancio rispetto al risultato esposto nel quadro riassuntivo della gestione di competenza, tiene conto anche dell'avanzo di esercizi precedenti non impiegato, e della gestione di residui.

I residui influiscono sul risultato in termini di maggiori crediti sopravvenuti (+) o perdite su crediti (-), e in termini di minori debiti rispetto a quelli contabilizzati in esercizi precedenti (+).

Il risultato di amministrazione si scompone nelle seguenti parti:

Parte accantonata: possiamo definirla come la parte relativa a riserve;

Parte vincolata: è la parte che deve essere reimpiegata per le finalità per cui erano state destinate originariamente le risorse che hanno originato l'avanzo;

Parte destinata: è la parte che deve essere ridestinata ad investimenti;

Parte disponibile: ciò che residua dalle tre parti precedenti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

In questo prospetto vediamo la scomposizione del risultato di amministrazione nelle sue componenti di sintesi e a seguire il dettaglio analitico:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2024	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	102.608.327,26
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	714.176,22
Fondo contenzioso	8.260.000,00
Altri accantonamenti	2.551.515,21
Totale parte accantonata (B)	114.134.018,69
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.604.662,49
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.005.815,80
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.750.683,59
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	1.728.094,88
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	21.089.256,76
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.312.476,78
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	47.673.103,83

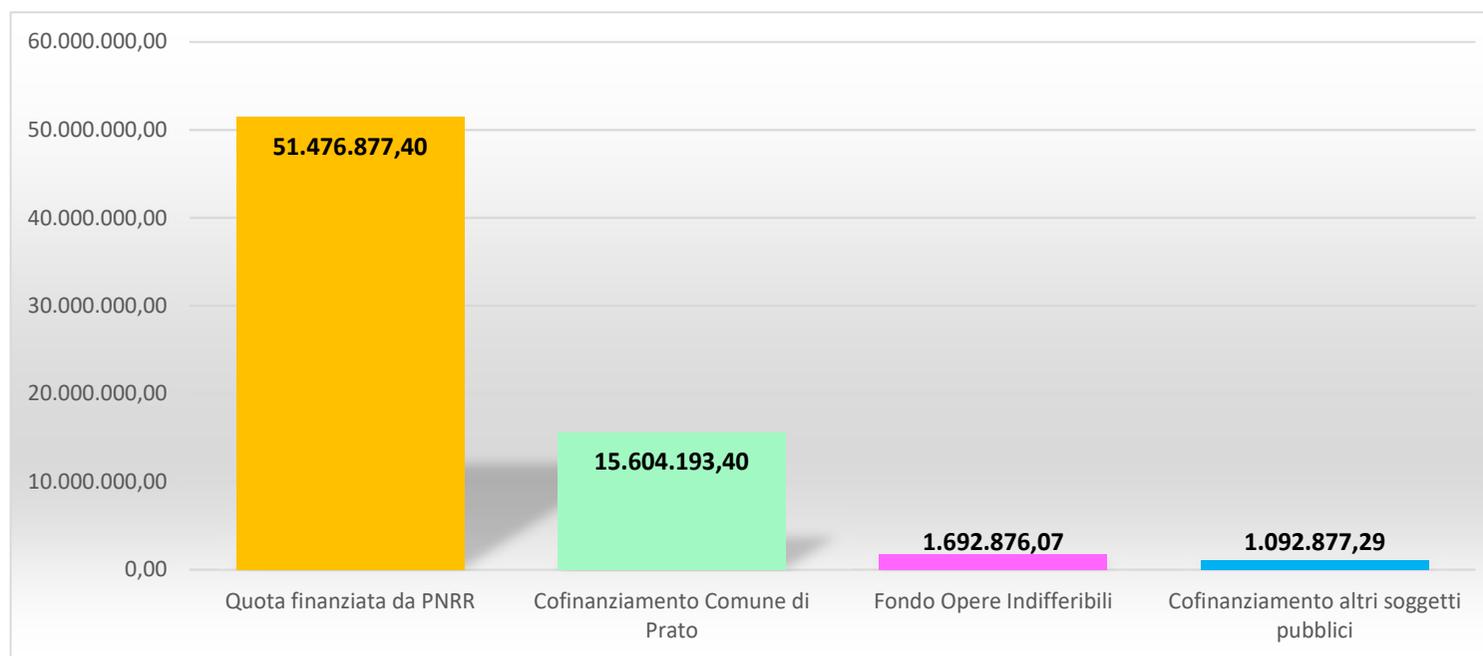
segue in diapositiva successiva

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione risultato amministrazione	2024
Risultato di amministrazione (+/-)	185.208.856,06
di cui:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	102.608.327,26
Fondo contenzioso	8.260.000,00
Accantonamento per fondo rischi per fidejussioni rilasciate a garanzia di mutui contratti da terzi al 31/12	262.661,47
Accantonamento per fondo rischi perdite di società partecipate al 31/12	714.176,22
Accantonamento per indennità fine mandato al Sindaco	6.440,00
Accantonamento per rimborsi tributi e spese esecutive (ruoli infruttuosi)	597.178,30
Accantonamento per depositi cauzionali	1.791,15
Accantonamento per rinnovo contrattuale al personale	1.683.444,29
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	8.604.662,49
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.005.815,80
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.750.683,59
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.728.094,88
Parte destinata agli investimenti	2.312.476,78
Parte disponibile	47.673.103,83

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

I progetti in corso di realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del Comune di Prato ammontano complessivamente ad € 69.866.824,00. La quota finanziata dal PNRR è pari ad € 51.476.877,40, il cofinanziamento del Comune di Prato è pari ad € 15.604.193,40, il Fondo Opere Indifferibili riconosciuto è pari ad € 1.692.876,07, il cofinanziamento da parte di altri soggetti pubblici invece è di € 1.092.877,29.



LE ENTRATE

Il sistema contabile attualmente in vigore prevede la suddivisione delle **ENTRATE** degli Enti Locali in **titoli**, **tipologie** e **categorie** (articolate a loro volta in capitoli e articoli) le cui caratteristiche sono esposte nella rappresentazione a seguire.

Titoli

Indicano la fonte di provenienza dell'Entrata

Tipologie

Indicano la natura dell'Entrata nell'ambito della fonte di provenienza

Categorie

Indicano l'oggetto dell'Entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza; nell'ambito della categoria viene data separata evidenza delle entrate ricorrenti e non ricorrenti

Capitoli

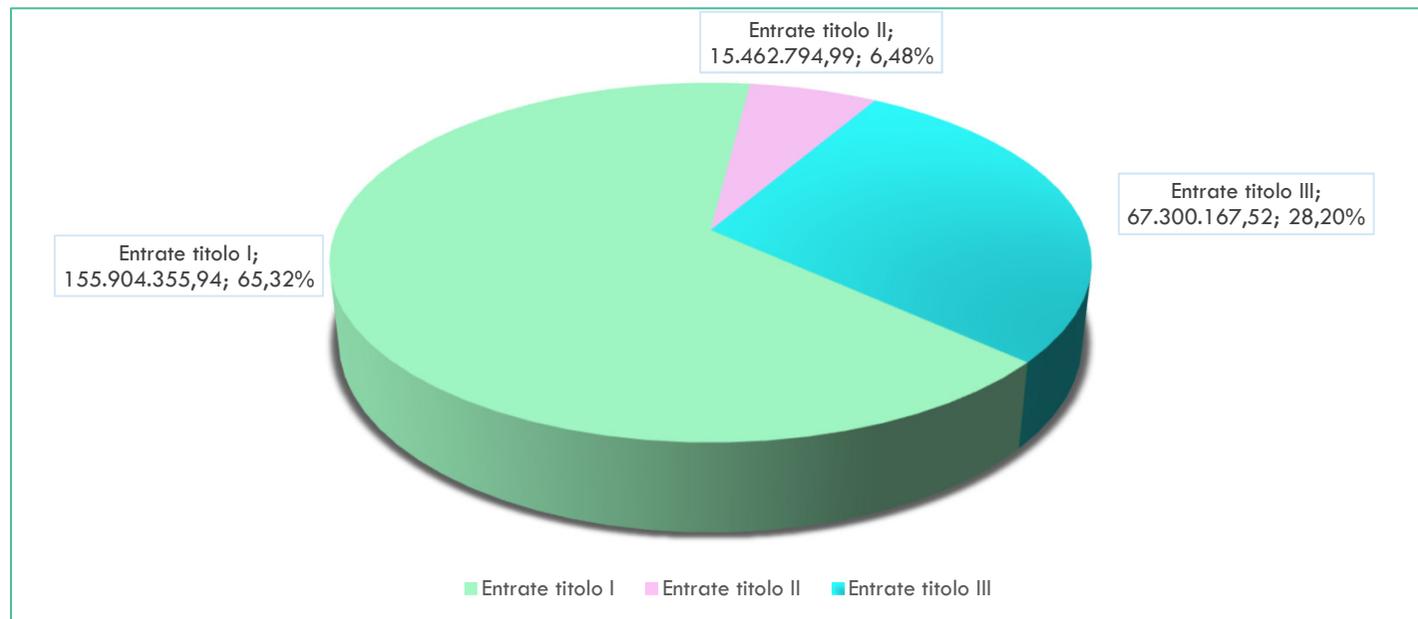
Articoli

ENTRATE CORRENTI

Le **ENTRATE CORRENTI** (TITOLO I + TITOLO II + TITOLO III) concorrono a formare le risorse che l'Ente impiega per la copertura delle spese correnti cioè per coprire il costo dei servizi pubblici e finanziare le spese di funzionamento.

Le entrate correnti sono classificate, a seconda della natura, in **entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa** (Titolo I), **trasferimenti correnti** (Titolo II - ad es. da amministrazioni pubbliche, da imprese, da Unione Europea ecc...) ed **entrate extratributarie** (Titolo III - ad es. entrate da vendita di beni e servizi, proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ecc...)

Entrate correnti	2020	2021	2022	2023	2024
Entrate titolo I	144.757.931,81	143.517.511,33	148.861.560,50	155.203.640,88	155.904.355,94
Entrate titolo II	35.883.783,65	21.633.329,70	13.570.442,54	15.200.179,70	15.462.794,99
Entrate titolo III	35.691.459,52	44.888.590,69	58.783.593,63	68.042.341,18	67.300.167,52
Totale titoli (I+II+III)	216.333.174,98	210.039.431,72	221.215.596,67	238.446.161,76	238.667.318,45



ENTRATE CORRENTI – TITOLO I

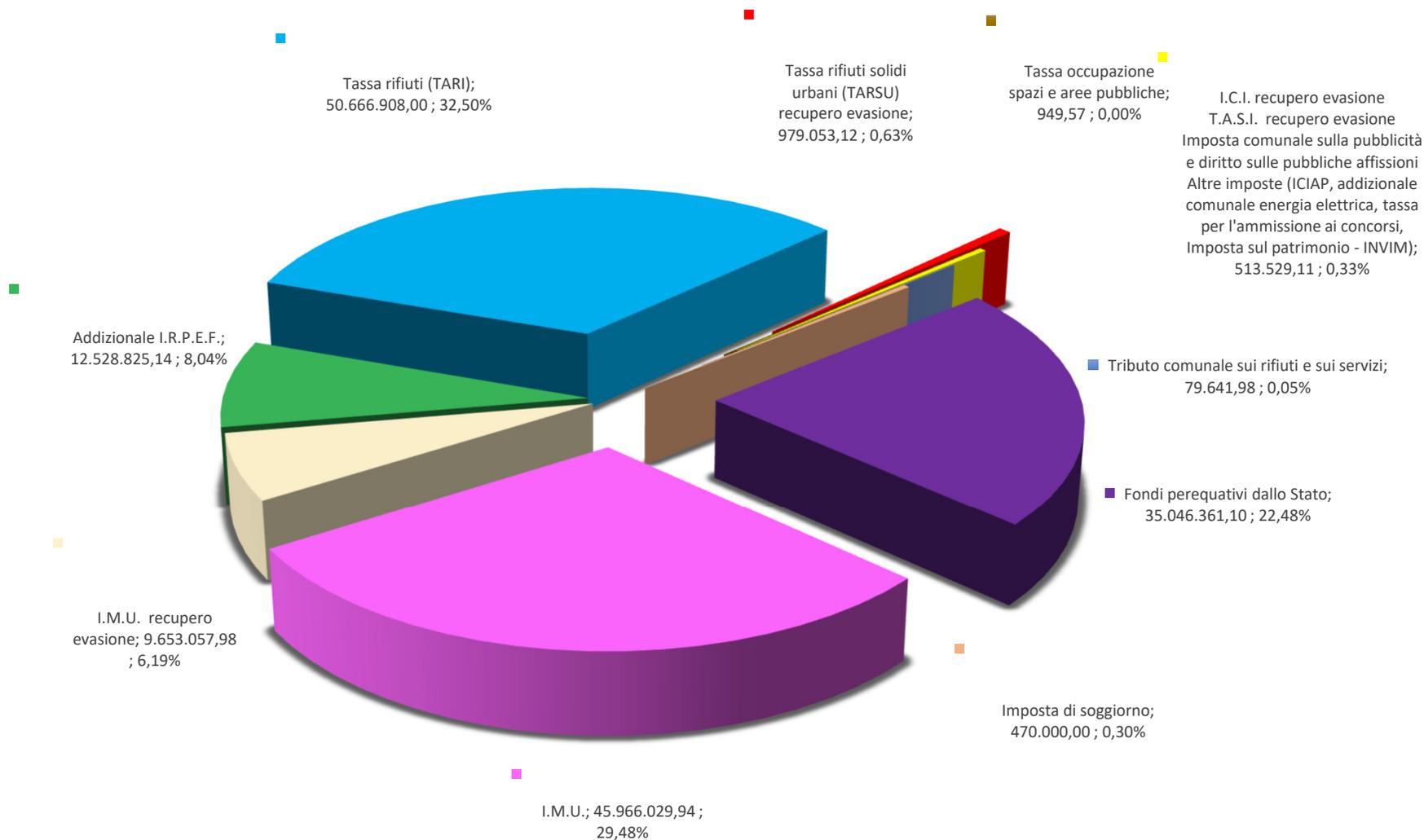
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il **TITOLO I** delle Entrate accoglie le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa; esse comprendono le tipologie:

- **101** - Imposte, tasse e proventi assimilati
- **301** - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Entrate Correnti – Titolo I	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati					
I.M.U.	45.613.189,30	45.644.239,16	45.993.882,68	45.800.000,00	45.966.029,94
I.M.U. recupero evasione	7.886.844,04	9.348.404,84	9.117.031,27	9.406.668,87	9.653.057,98
I.C.I. recupero evasione	8.241,48	48.514,98	150.183,25	82.344,42	95.909,85
T.A.S.I. recupero evasione	225.224,30	38.651,25	544,25	-	22.168,77
Addizionale I.R.P.E.F.	12.444.926,36	12.433.922,05	12.052.684,98	13.010.296,33	12.528.825,14
Tassa rifiuti (TARI)	42.451.279,78	40.840.612,12	45.012.743,91	49.272.525,69	50.666.908,00
Tassa rifiuti solidi urbani (TARSU) recupero evasione	1.788.880,65	1.085.670,04	1.327.862,43	2.423.986,04	979.053,12
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	-	0,00	0,00	1.965,49	949,57
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.409.323,69	2.364,14	49.670,05	84.815,88	222.243,49
Imposta di soggiorno	127.637,00	216.927,15	366.999,57	495.602,00	470.000,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	57.719,51	88.100,23	79.641,98
Altre imposte (ICIAP, addizionale comunale energia elettrica, tassa per l'ammissione ai concorsi, Imposta sul patrimonio INVIM)	3.535,00	18.045,00	784,71	1.700,00	173.207,00
Totale Tipologia 101	112.959.081,60	109.677.350,73	114.130.106,61	120.668.004,95	120.857.994,84
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
Fondi perequativi dallo Stato	31.798.850,21	33.840.160,60	34.731.453,89	34.535.635,93	35.046.361,10
Totale Tipologia 301	31.798.850,21	33.840.160,60	34.731.453,89	34.535.635,93	35.046.361,10
Totale entrate tributarie	144.757.931,81	143.517.511,33	148.861.560,50	155.203.640,88	155.904.355,94

RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI – TITOLO I – 2024



ENTRATE CORRENTI – TITOLO II

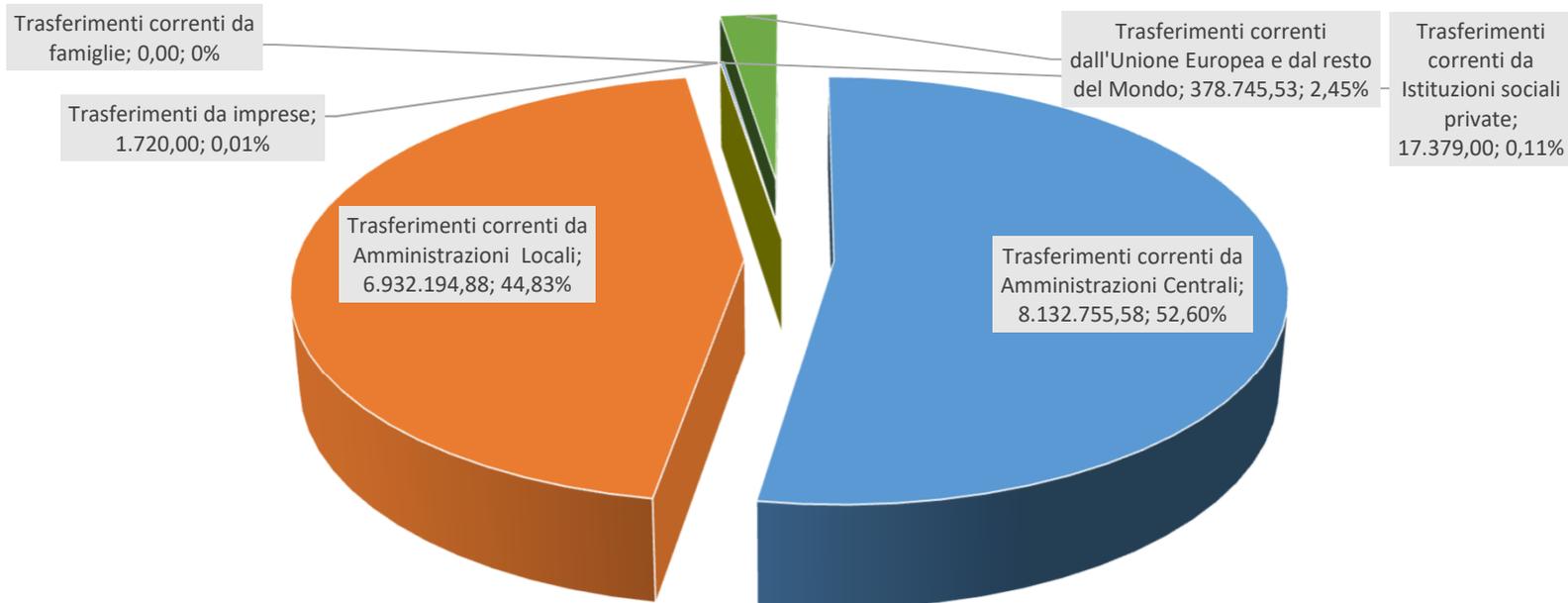
Trasferimenti Correnti

Il **TITOLO II** delle Entrate accoglie i trasferimenti correnti; essi comprendono le tipologie :

- **101** - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche
- **102** - Trasferimenti correnti da famiglie
- **103** - Trasferimenti correnti da Imprese
- **104** - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private
- **105** - Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo

Entrate correnti - Titolo II	2020	2021	2022	2023	2024
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	25.165.795,37	14.004.814,37	8.826.090,84	9.763.469,55	8.132.755,58
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	9.401.696,80	6.625.627,63	4.123.277,33	5.073.430,51	6.932.194,88
Trasferimenti correnti da famiglie	2.405,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
Trasferimenti da imprese	322.660,00	3.660,00	3.660,00	2.440,00	1.720,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	350.717,50	433.913,78	111.100,00	13.525,90	17.379,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	640.508,98	565.313,92	506.314,37	337.313,74	378.745,53
Totale Trasferimenti correnti	35.883.783,65	21.633.329,70	13.570.442,54	15.200.179,70	15.462.794,99

RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI – TITOLO II – 2024



- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali
- Trasferimenti correnti da famiglie
- Trasferimenti da imprese
- Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private
- Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo

ENTRATE CORRENTI – TITOLO III

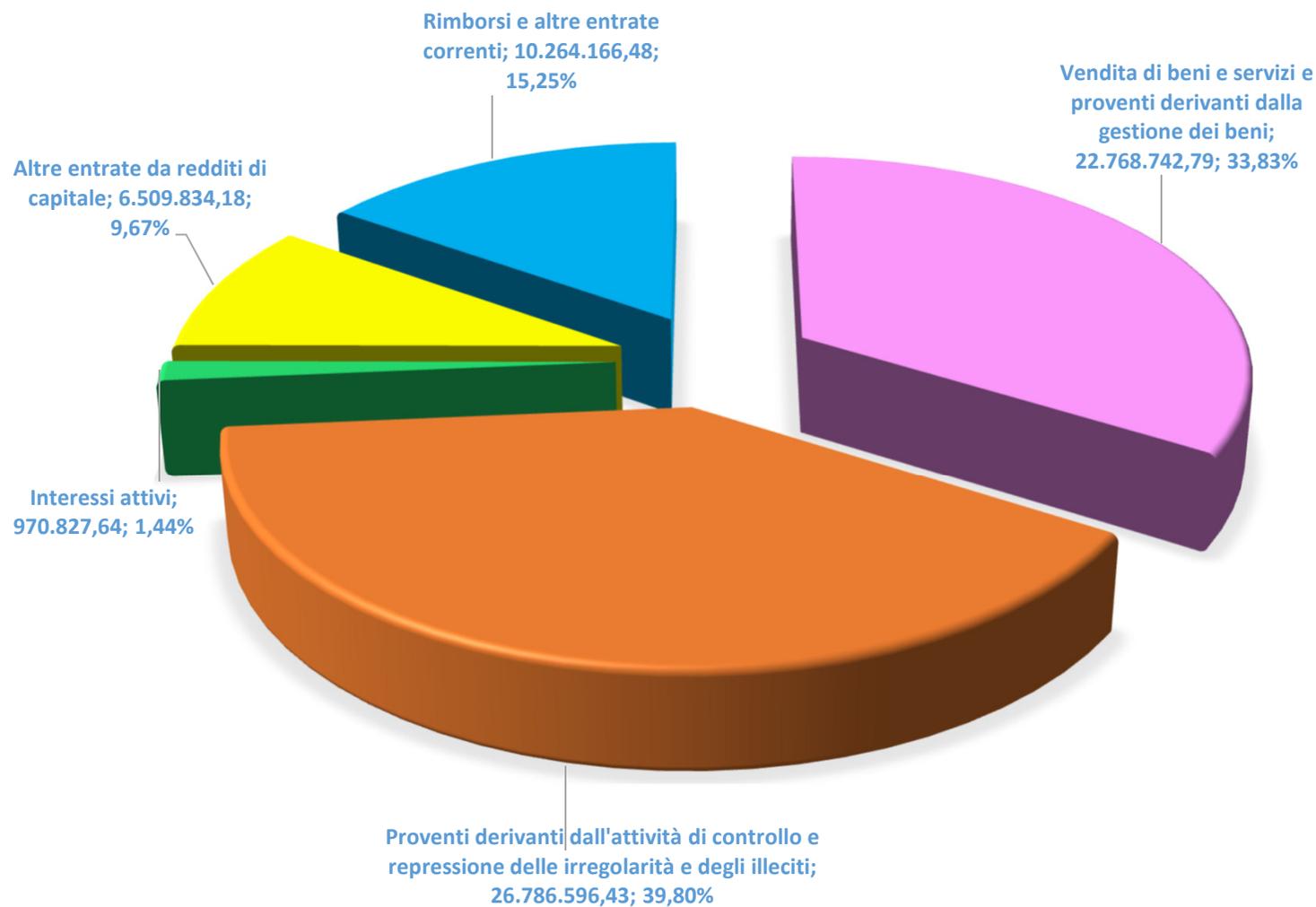
Entrate Extratributarie

Il **TITOLO III** delle Entrate accoglie le entrate extratributarie; esse comprendono le tipologie:

- **100** - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- **200** - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- **300** - Interessi attivi
- **400** - Altre entrate da redditi di capitale
- **500** - Rimborsi ed altre entrate correnti

Entrate correnti - Titolo III	2020	2021	2022	2023	2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.714.175,09	21.703.089,13	22.470.497,89	21.914.279,98	22.768.742,79
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.478.307,05	10.346.398,42	20.991.542,54	29.790.790,98	26.786.596,43
Interessi attivi	446.680,34	379.148,92	282.221,53	541.103,29	970.827,64
Altre entrate da redditi di capitale	2.671.746,10	2.834.194,25	4.619.472,06	5.398.870,74	6.509.834,18
Rimborsi e altre entrate correnti	6.380.550,94	9.625.759,97	10.419.859,61	10.397.296,19	10.264.166,48
Totale Entrate extratributarie	35.691.459,52	44.888.590,69	58.783.593,63	68.042.341,18	67.300.167,52

RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI – TITOLO III – 2024



ENTRATE TITOLI IV – V – VI

Le entrate afferenti ai Titoli IV, V e VI sono quelle che finanziano la spesa per investimenti, la gran parte dei quali aumentano il valore del patrimonio dell'Ente. Sono le risorse da utilizzare per progetti di investimento per infrastrutture e per opere pubbliche che l'amministrazione intende realizzare sul territorio.

	2020	2021	2022	2023	2024
TITOLO IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Tributi in conto capitale	17.326,24	33.032,91	29.517,54	57.968,66	55.916,01
Contributi agli investimenti	11.105.243,86	7.250.931,05	27.100.707,85	11.096.064,42	23.820.375,98
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	6.260,00	20.000,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	800.777,83	1.020.241,42	664.233,59	884.465,71	3.114.737,07
Altre entrate in conto capitale	6.063.052,14	6.476.832,86	5.300.923,78	4.637.044,21	5.468.905,25
Totale Titolo IV	17.986.400,07	14.787.298,24	33.115.382,76	16.675.543,00	32.459.934,31
TITOLO V ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Alienazione di attività finanziarie	33.831,63	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	10.111.719,25	2.986.846,90	0,00
Totale Titolo V	33.831,63	0,00	10.111.719,25	2.986.846,90	0,00
TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI					
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	2.542.313,33	13.883.082,17	10.548.088,20	3.106.309,26	1.946.961,61
Totale Titolo VI	2.542.313,33	13.883.082,17	10.548.088,20	3.106.309,26	1.946.961,61
TOTALE ENTRATE Titolo IV - V - VI	20.562.545,03	28.670.380,41	53.775.190,21	22.768.699,16	34.406.895,92

Totale Titolo IV	17.986.400,07	14.787.298,24	33.115.382,76	16.675.543,00	32.459.934,31
Totale Titolo V	33.831,63	0,00	10.111.719,25	2.986.846,90	0,00
Totale Titolo VI	2.542.313,33	13.883.082,17	10.548.088,20	3.106.309,26	1.946.961,61



ENTRATE IN CONTO CAPITALE

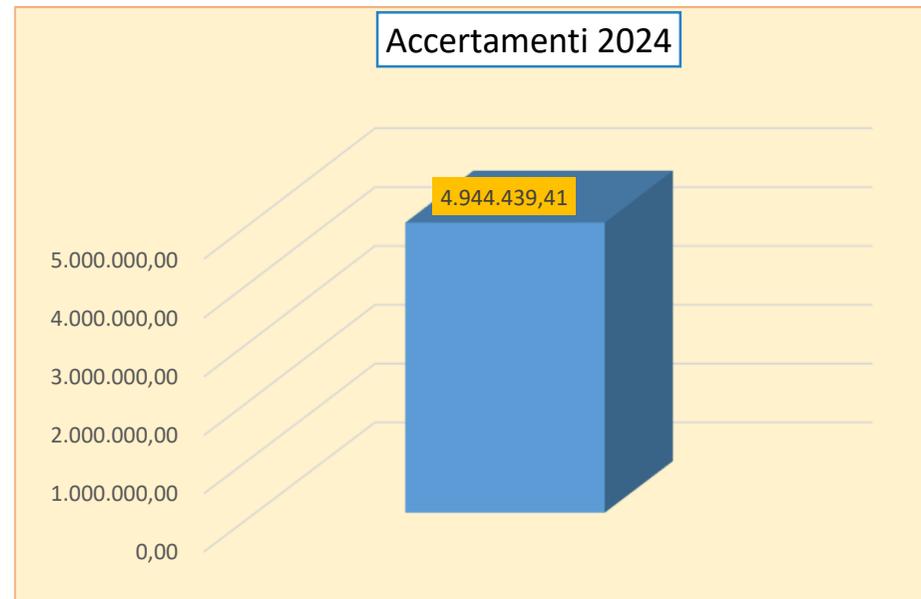
Oneri Concessori

Nell'ambito delle entrate in conto capitale rivestono particolare importanza gli **oneri concessori**.

La Legge stabilisce che "ogni attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale partecipa agli oneri ad essi relativi e la esecuzione delle opere è subordinata a concessione da parte del sindaco". L'art. 3 specifica che "la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione".

Quindi per "**oneri concessori**" si intendono l'insieme degli oneri da versare al Comune per ottenere il Permesso di costruire.

Gli oneri di urbanizzazione sono dovuti al Comune per contribuire alle spese da questo sostenute per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria necessarie per la vita della collettività. Le opere di urbanizzazione primaria sono le infrastrutture come strade, parcheggi, verde pubblico, reti di distribuzione di acqua, gas, elettricità, le fogne, la pubblica illuminazione, ecc... Le opere di urbanizzazione secondaria invece sono gli asili, le scuole dell'obbligo, gli impianti sportivi, le chiese, le attrezzature culturali e altri.



LE SPESE

Il sistema contabile attualmente in vigore prevede la suddivisione delle **SPESE** degli Enti Locali in **missioni**, **programmi** e **macroaggregati**, (a loro volta suddivisi in titoli, capitoli e articoli) le cui caratteristiche sono esposte nella rappresentazione a seguire.

Missioni

Funzioni principali e obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali destinate

Programmi

Aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni

Macroaggregati

Articolazioni dei programmi secondo la natura economica della spesa

Titoli

Capitoli

Articoli

SPESA CORRENTE - Titolo I

Classificazione per missione

L'Ente, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate ad esempio all'acquisto di beni e servizi, al pagamento del personale, al rimborso delle quote interessi ecc... Questi costi di funzionamento costituiscono le principali spese correnti, classificate secondo quanto previsto dalle attuali norme in materia di contabilità pubblica.

SPESE CORRENTI PER MISSIONE		2020	2021	2022	2023	2024
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	27.772.266,06	29.217.687,98	31.756.466,03	30.207.275,35	34.191.564,30
Missione 2	Giustizia	1.966,67	4.256,68	123,98	1.386,50	1.234,37
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	12.238.880,91	12.450.444,89	12.856.118,80	12.115.778,92	12.793.520,86
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	15.358.064,61	19.095.966,92	20.278.416,16	19.536.087,92	20.993.053,97
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	8.552.377,13	9.040.331,41	9.917.503,66	9.518.737,69	9.818.589,80
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.764.823,40	3.959.906,46	4.143.476,86	3.619.315,42	3.780.861,12
Missione 7	Turismo	458.997,03	372.253,57	286.084,65	464.171,90	356.364,47
Missione 8	Assetto del territorio e edilizia abitativa	4.649.669,48	4.894.999,68	4.888.578,96	5.290.394,48	5.085.847,49
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	40.578.243,54	52.950.733,94	45.612.486,86	48.331.575,73	50.069.155,91
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.792.232,91	10.659.750,08	11.958.913,60	14.831.443,29	13.925.190,51
Missione 11	Soccorso civile	331.241,19	278.475,39	297.756,03	1.188.523,59	561.073,88
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	33.251.950,30	34.050.897,20	30.692.659,13	33.530.015,59	36.203.675,36
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	1.316.517,47	2.301.616,72	1.615.297,62	2.455.307,46	1.917.681,81
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	3.172,00	30.000,00	39.580,26	25.282,89
Missione 19	Relazioni internazionali	203.334,00	189.516,52	0,00	28.158,76	5.000,00
Missione 50	Debito pubblico	72.344,03	65.239,64	71.310,43	193.869,93	167.495,39
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa corrente (TITOLO I)		158.342.908,73	179.535.249,08	174.405.192,77	181.351.622,79	189.895.592,13

SPESA CORRENTE 2024

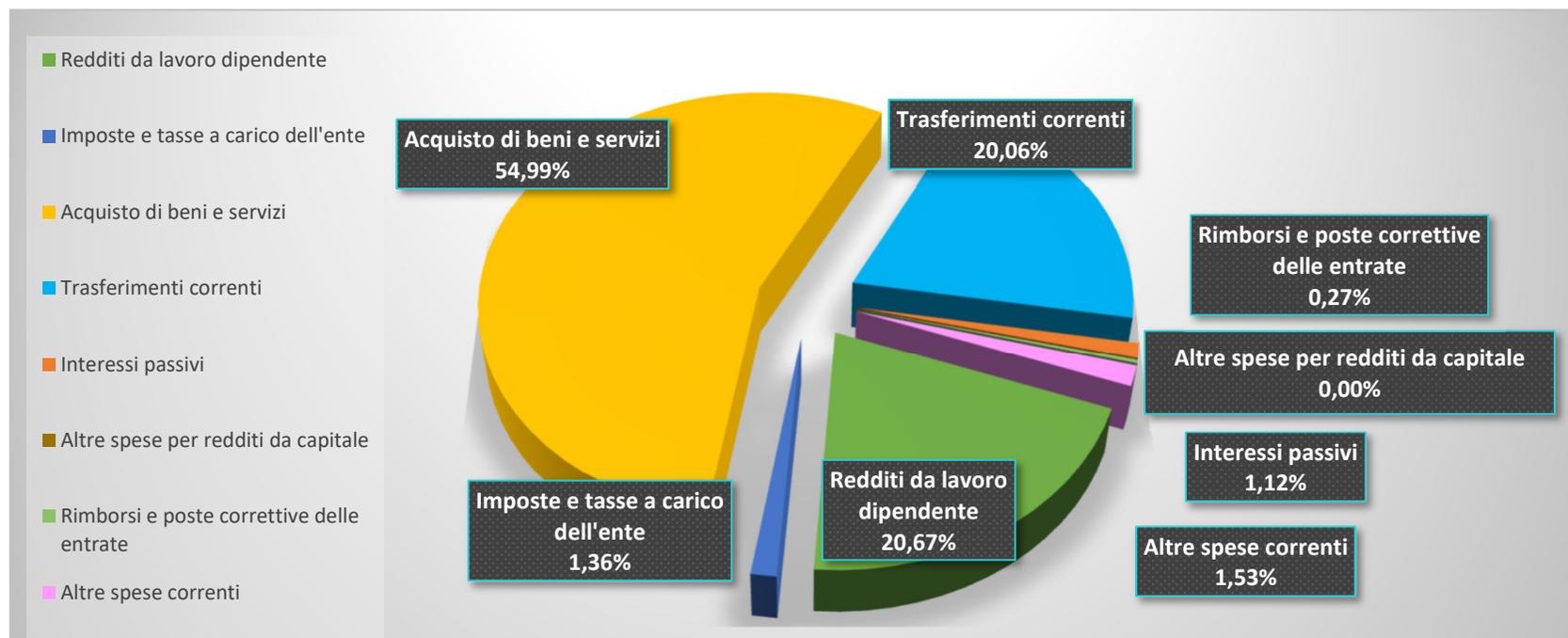
Classificazione per missione



SPESA CORRENTE

Classificazione per macroaggregati

Spese correnti per macroaggregati	2020	2021	2022	2023	2024
Redditi da lavoro dipendente	35.222.195,51	35.708.513,44	38.262.350,93	37.389.922,59	39.249.092,41
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.317.863,66	2.327.923,54	2.528.876,73	2.405.757,32	2.583.041,58
Acquisto di beni e servizi	85.842.399,44	101.658.766,50	95.218.712,30	100.460.688,07	104.420.092,09
Trasferimenti correnti	29.842.153,45	34.324.350,74	31.652.047,20	35.352.226,25	38.101.434,55
Interessi passivi	2.244.406,34	2.122.009,45	1.921.551,82	1.770.071,75	2.132.118,98
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	656.615,80	894.135,07	1.630.385,44	1.226.123,49	504.936,33
Altre spese correnti	2.217.274,53	2.499.550,34	3.191.268,35	2.746.833,32	2.904.876,19
Totale spese correnti	158.342.908,73	179.535.249,08	174.405.192,77	181.351.622,79	189.895.592,13



SPESA PER IL PERSONALE

Nell'ambito della SPESA CORRENTE, particolare rilievo è rivestito dalle SPESE PER IL PERSONALE; vediamo l'andamento della spesa di personale e il rispetto dei limiti di Legge. A seguito dell'approvazione della Legge Finanziaria 2007 (L. 296 del 27 Dicembre 2006), con le modalità dettate dall'art 1 comma 557, gli enti hanno dovuto assicurare negli anni la progressiva riduzione della spesa di personale. La Legge 114/2014 ha integrato il comma 557 sopra citato prevedendo che a decorrere dal 2014 gli enti dovranno continuare ad assicurare, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore del triennio precedente (2011-2013). Per il Comune di Prato che ha adottato, quale ente sperimentatore, i nuovi principi contabili dell'armonizzazione fin dal 2012, il valore medio della spesa di personale fa riferimento alle annualità 2011, 2011 e 2013. **La spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 è contenuta nei limiti di cui all'art.1, comma 557,557 quater, 562 della Legge 296/2006.**



	Spesa media 2011-2011-2013	Rendiconto 2024
spesa macroaggregato 101	39.578.033,78	39.196.697,24
spesa macroaggregato 103	887.224,38	273.058,32
irap (macroaggregato 102)	2.223.481,56	2.205.330,95
spesa macroaggregato 104	0,00	0,00
spesa macroaggregato 107	0,00	0,00
altre spese incluse (macroaggregato 109)	0,00	12.092,00
Totale spese di personale	42.688.739,72	41.687.178,51
spese escluse	2.577.585,59	7.115.057,15
Spese soggette al limite (c. 557)	40.111.154,13	34.572.121,36
Spese correnti	178.895.953,93	189.895.592,13
Incidenza % su spese correnti	22,42%	18,21%

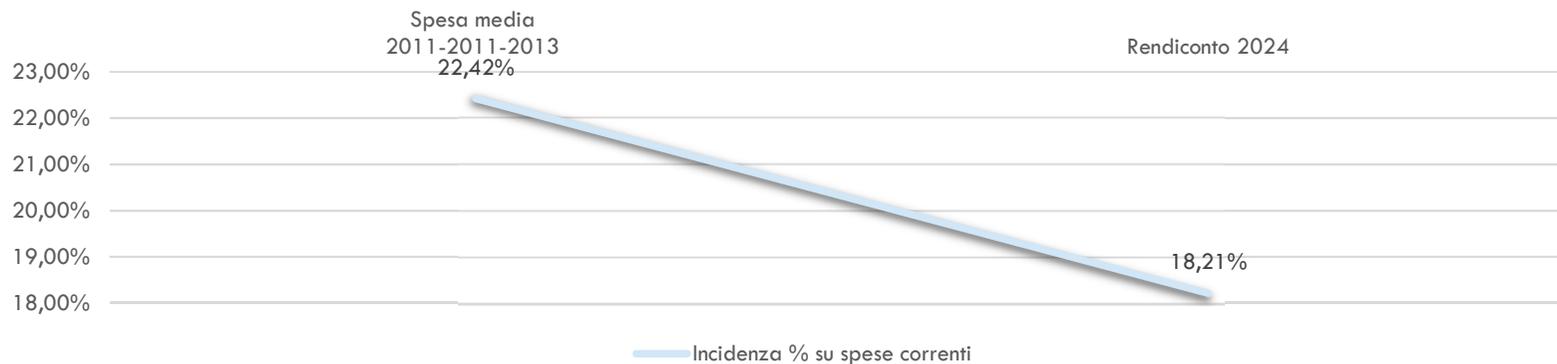


IRAP : Imposta Regionale sulle Attività Produttive.
Per i servizi istituzionali gli enti locali sono soggetti ad IRAP calcolata sulle spese di personale

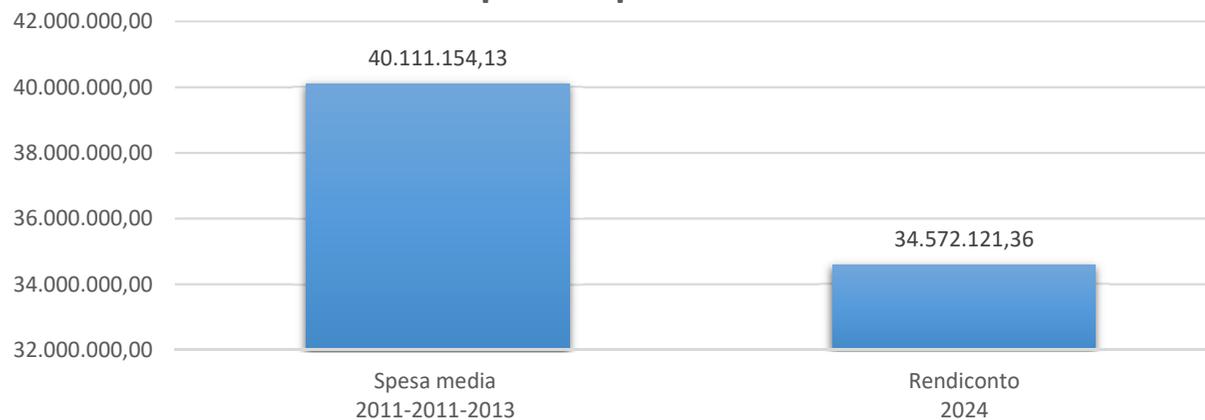
SPESA PER IL PERSONALE



Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente



Spesa di personale



SPESA IN CONTO CAPITALE - Titolo II

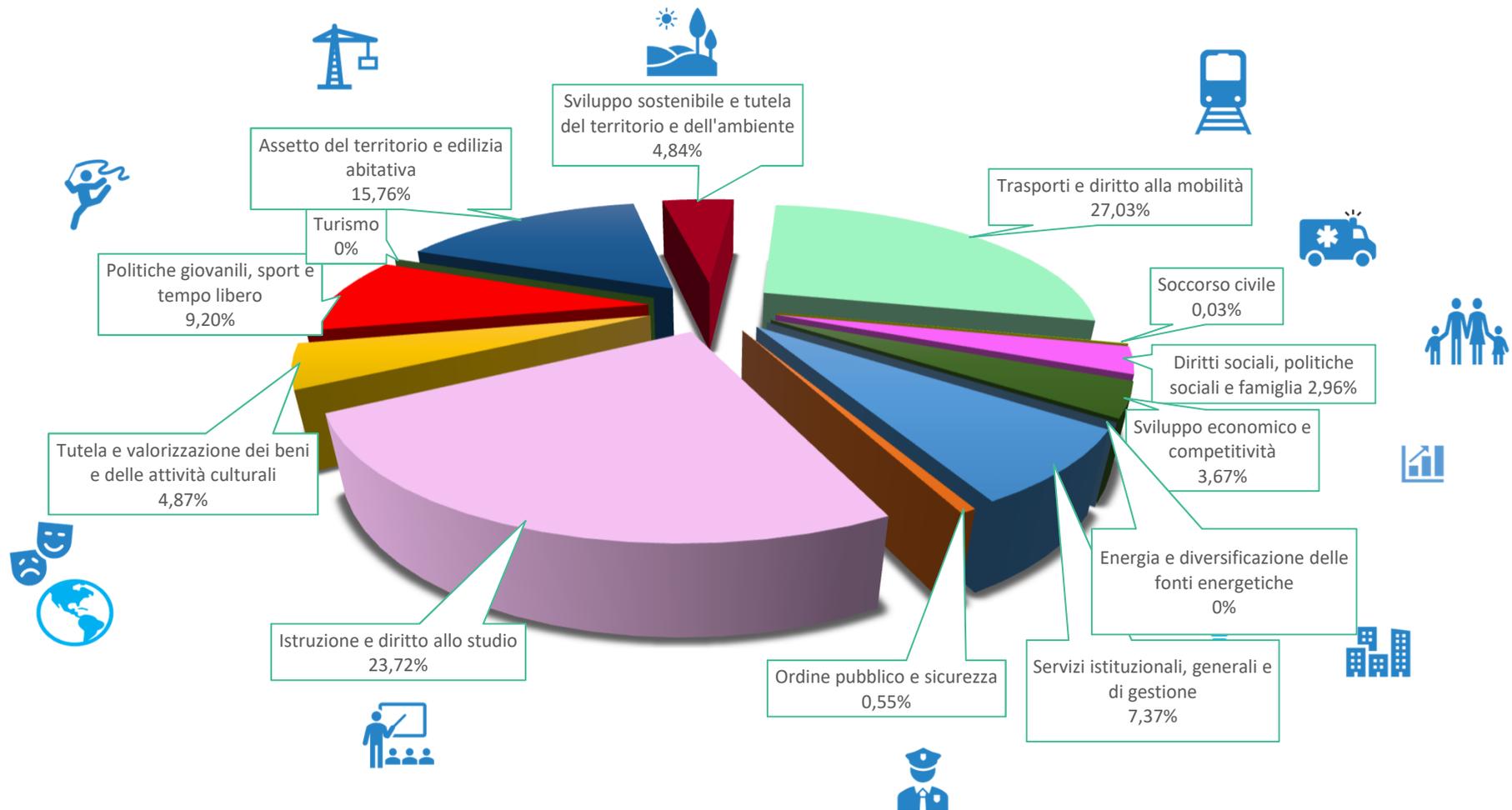
Classificazione per missione

Le spese effettuate per finanziare investimenti sono definite spese in conto capitale; esse rappresentano per la maggior parte le spese sostenute per opere destinate a fornire la loro utilità in più esercizi, le quali accrescono il patrimonio dell'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE		2020	2021	2022	2023	2024
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.873.767,82	2.392.648,48	906.524,89	3.132.001,31	3.036.237,08
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	156.424,01	239.076,61	200.911,68	161.669,17	227.653,27
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	3.758.669,64	4.287.378,61	2.808.596,37	2.686.040,91	9.775.157,91
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	790.977,70	926.277,78	484.732,77	1.250.524,20	2.008.324,72
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.019.958,27	3.232.084,32	3.129.030,39	2.235.319,84	3.791.158,24
Missione 7	Turismo	0,00	0,00	23.925,89	31.074,10	0,00
Missione 8	Assetto del territorio e edilizia abitativa	10.678.215,55	3.983.548,55	5.540.118,03	11.254.557,47	6.493.033,70
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	570.265,47	1.122.367,04	1.631.311,40	1.155.836,27	1.995.283,38
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	6.527.461,93	3.704.676,49	5.161.320,54	9.138.273,89	11.137.650,09
Missione 11	Soccorso civile	98.500,00	29.600,00	0,00	41.832,39	12.850,45
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	332.305,22	370.585,53	237.102,18	853.734,91	1.220.303,20
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	56.137,93	183.747,85	34.367,02	6.539.148,53	1.510.638,52
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.072.799,61	1.089.381,09	709.457,67	0,00	0,00
Totale spesa corrente (TITOLO II)		27.935.483,15	21.561.372,35	20.867.398,83	38.480.012,99	41.208.290,56

SPESA IN CONTO CAPITALE

Classificazione per missione

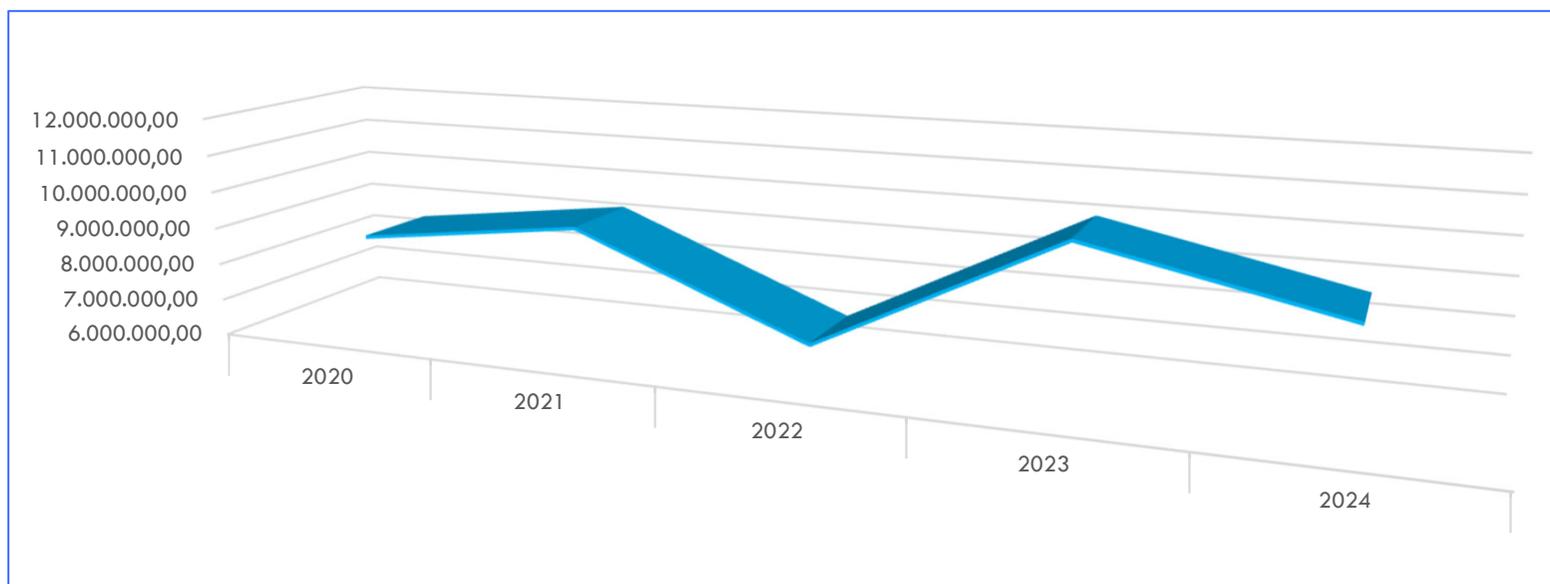


INDEBITAMENTO

L'articolo 204 del TUEL, al comma 1, pone un limite alla **possibilità di indebitamento** degli enti locali. Più in particolare, l'articolo prevede che l'ente locale possa assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore ad una determinata percentuale delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

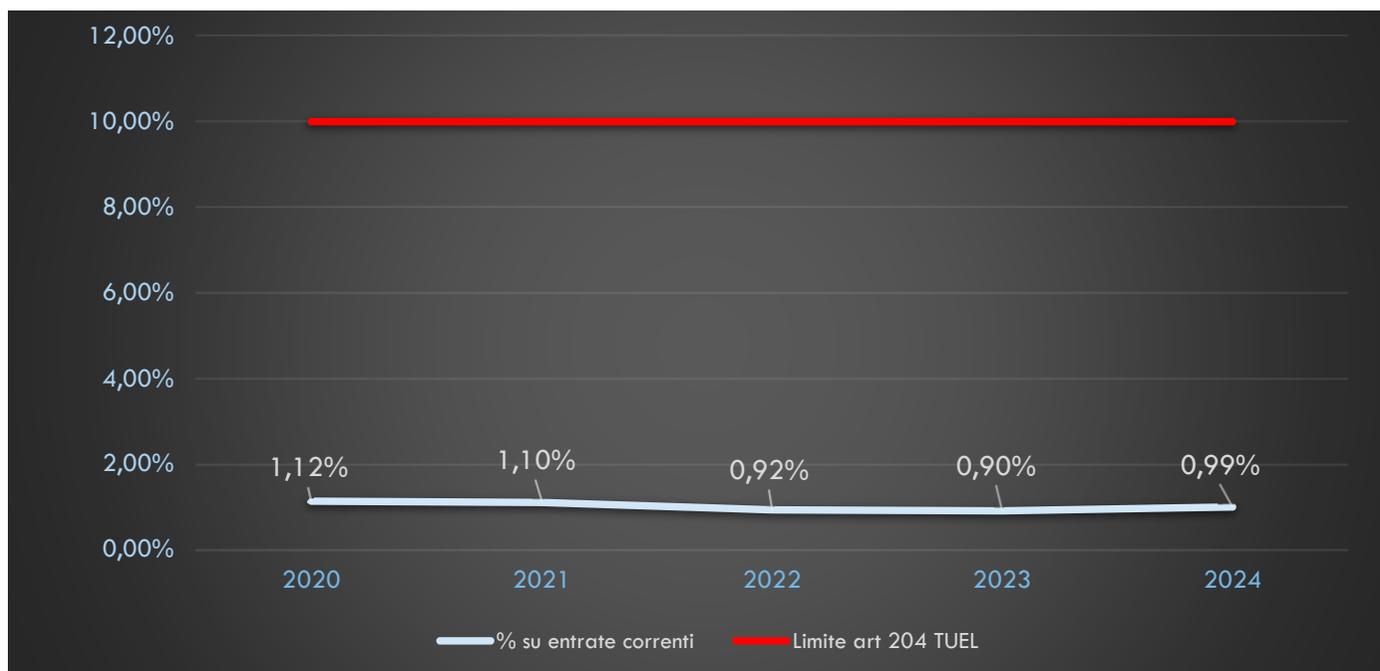
	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	2.209.762,34	2.095.567,49	1.863.645,89	1.767.159,68	2.059.950,73
Quota capitale	6.373.295,51	7.256.532,70	4.991.236,27	8.337.839,52	6.688.000,63
Totale fine anno	8.583.057,85	9.352.100,19	6.854.882,16	10.104.999,20	8.747.951,36



INDEBITAMENTO

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	2.278.040,30	2.228.678,10	1.990.886,24	1.889.557,25	2.190.257,04
entrate correnti	202.907.561,25	203.099.436,54	216.333.174,98	210.039.431,72	221.215.596,67
% su entrate correnti	1,12%	1,10%	0,92%	0,90%	0,99%
<u>Limite art.204 TUEL</u>	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%



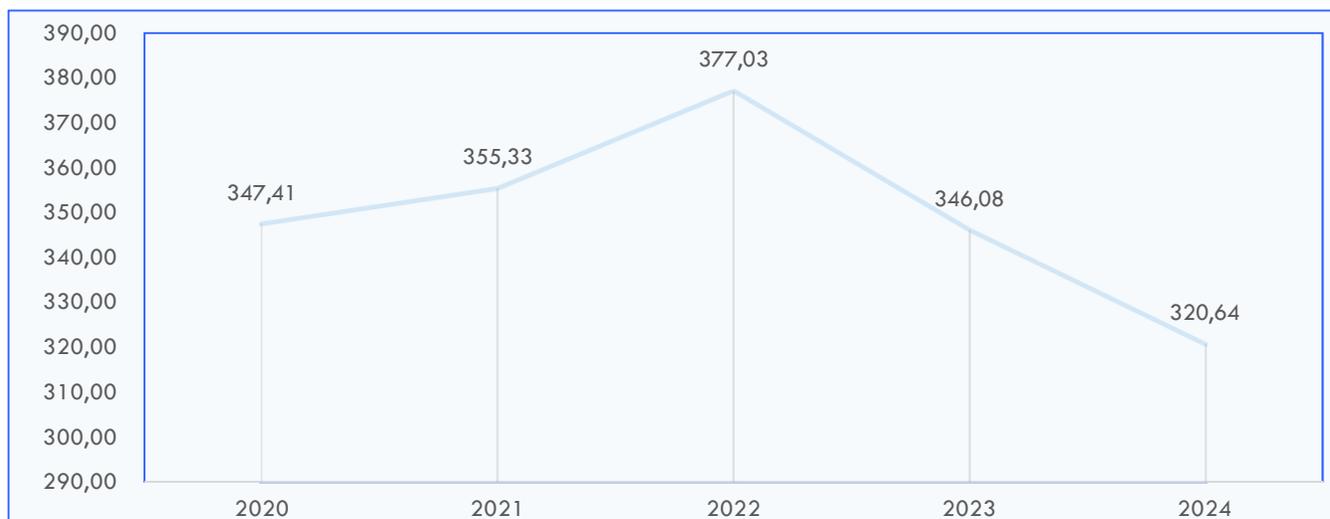
INDEBITAMENTO

L'indebitamento locale pro capite si mantiene su un livello basso: ogni cittadino pratese ha un debito pro capite di € 320,64



	2020	2021	2022	2023	2024
Indebitamento pro capite Comune di Prato *	347,41	355,33	377,03	346,08	320,64

* Calcolato su nr. 196.578 Abitanti al 31/12 (dato fornito dall'Ufficio di statistica del Comune di Prato)



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

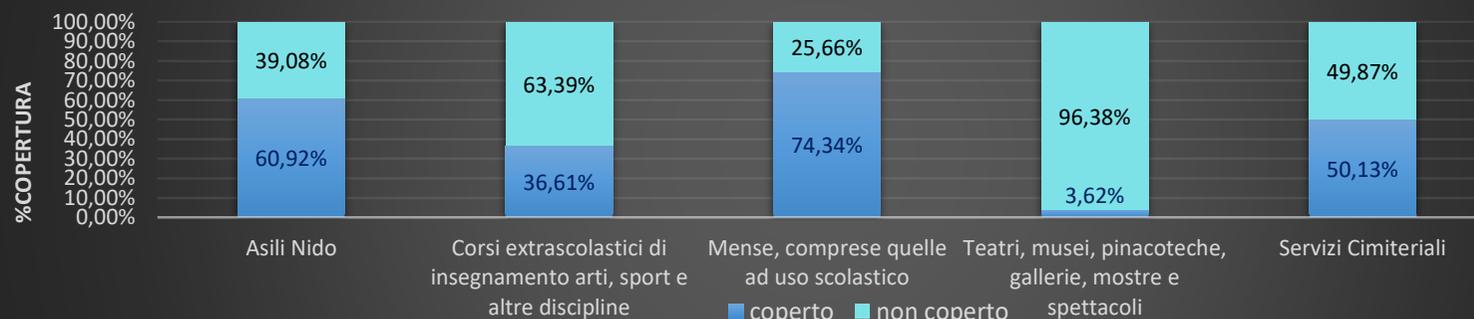
I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge. E' evidente che quota parte del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. La scelta del livello tariffario deve considerare numerosi aspetti compreso l'impatto sul bilancio di parte corrente, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali. Il Decreto del Ministero dell'Interno del 31.12.1983 individua le categorie di servizi classificabili quali "servizi a domanda individuale".

Il Comune di Prato, nell'ambito delle suddette categorie, eroga i seguenti servizi:

Descrizione	ENTRATE Accertamenti	USCITE Impegni	Differenza (accertamenti- impegni)	coperto	non coperto
Asili Nido	6.748.178,07	11.077.045,54	-4.328.867,47	60,92%	39,08%
Corsi extrascolastici di insegnamento arti, sport e altre discipline	397.940,04	1.086.952,92	-689.012,88	36,61%	63,39%
Mense, comprese quelle ad uso scolastico	6.106.545,15	8.214.729,09	-2.108.183,94	74,34%	25,66%
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	44.797,00	1.236.708,40	-1.191.911,40	3,62%	96,38%
Servizi Cimiteriali	251.125,53	500.980,81	-249.855,28	50,13%	49,87%
Totali	13.548.585,79	22.116.416,76	-8.567.830,97	61,26%	38,74%



Servizi a domanda individuale - % di copertura del costo

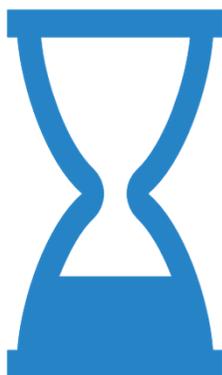


TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

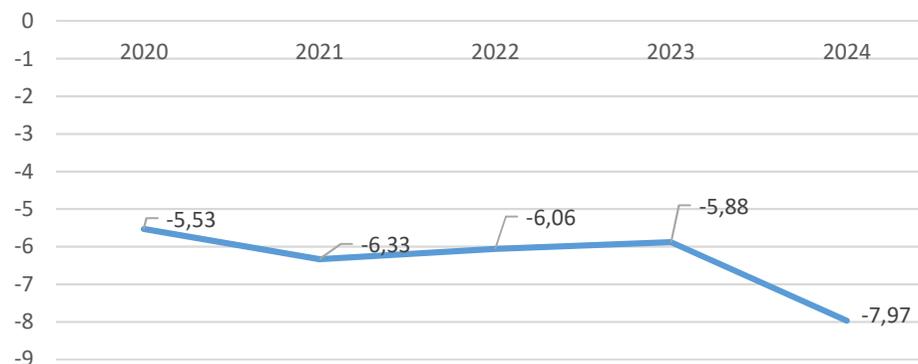
Il d.lgs. n. 33 del 2013, all'articolo 33 prevede che gli Enti della Pubblica Amministrazione pubblichino con cadenza annuale sul proprio sito un indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture denominato "**indicatore di tempestività dei pagamenti**".

Il dato del 2024, così come anche negli anni precedenti, dimostra che i debiti commerciali vengono pagati in anticipo rispetto alla scadenza.

	2020	2021	2022	2023	2024
Tempi medi di pagamento	-5,53	-6,33	-6,06	-5,88	-7,97



Tempi medi di pagamento



L' **Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti** ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL n. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 è passato da 86,81 giorni nel 2014 a

-7,97 giorni nel 2024

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'art. 242 del D.Lgs. 267/2000 considera gli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di un'apposita tabella contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari; in questo caso gli enti sono tenuti a dimostrare annualmente l'avvenuta copertura al livello minimo dei costi complessivi di gestione di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale. Il Comune di Prato non risulta in deficit, rispettando tutti gli indicatori dettati dalla norma.



Comune di Prato

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

Ente :

Amministrazione Comunale di Prato

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1.20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0.60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	---------------

CONTO ECONOMICO

La rendicontazione di un Ente Locale è una rendicontazione completa, nel senso che viene fornito il risultato in base a tre diversi sistemi contabili: competenza finanziaria, cassa e competenza economico patrimoniale.

L'obiettivo di un Ente Locale non è di chiudere la gestione "in avanzo" e/o con un utile di esercizio bensì di erogare i servizi e mantenere i conti in equilibrio.

Il risultato economico è però di enorme importanza, perché dimostra se un Ente è in grado di coprire i costi di esercizio, compresi quelli non monetari quali gli ammortamenti, con i ricavi di esercizio evidenziando l'equilibrio economico.

Nel conto economico della gestione sono rilevate le componenti positive e negative secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2023	2024
A	<i>Proventi della gestione</i>	238.520.596,75	235.677.795,33
B	<i>Costi della gestione</i>	280.051.796,27	287.571.379,35
	Risultato della gestione	-41.531.199,52	-51.893.584,02
	<i>Proventi finanziari</i>	5.939.973,10	7.480.661,81
	<i>..di cui Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	5.398.870,74	6.509.834,18
	<i>Oneri finanziari</i>	1.770.071,75	2.132.118,98
C	<i>Saldo gestione finanziaria</i>	4.169.901,35	5.348.542,83
D	<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	9.085.959,88	69.248.036,95
	<i>Imposte</i>	-2.155.155,62	-2.309.717,32
	Risultato economico di esercizio	-30.430.493,91	20.393.278,44

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. La rendicontazione patrimoniale inoltre illustra la consistenza del patrimonio dell'Ente. Non bisogna dimenticare che la contabilità economico patrimoniale è la base per la redazione del bilancio consolidato, strumento importante per dare conto ai cittadini delle risorse gestite dall'intero gruppo Ente Locale, formato dal Comune e dalle aziende partecipate.

I valori patrimoniali al 31/12/2024 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	1.782.006,39	0,00	1.782.006,39
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	700.410.989,46	14.387.079,16	714.798.068,62
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	194.463.157,29	44.815.117,35	239.278.274,64
<i>Totale immobilizzazioni</i>	896.656.153,14	59.202.196,51	955.858.349,65
<i>Rimanenze</i>	99.665,48	6.075,64	105.741,12
<i>Crediti</i>	67.383.966,62	4.811.422,53	72.195.389,15
<i>Altre attività finanziarie</i>	0	0	0
<i>Disponibilità liquide</i>	116.532.130,95	13.425.534,45	129.957.665,40
<i>Totale attivo circolante</i>	184.015.763,05	18.243.032,62	202.258.795,67
<i>Ratei e risconti</i>	386.850,64	456.954,13	843.804,77
<i>Totale dell'attivo</i>	1.081.058.766,83	77.902.183,26	1.158.960.950,09
Passivo	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
<i>Patrimonio Netto</i>	853.814.505,88	66.275.523,42	920.090.029,30
<i>Fondo per rischi e oneri</i>	9.880.218,54	931.296,67	10.811.515,21
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	0	0	0
<i>Debiti</i>	114.872.358,91	-6.475.393,18	108.396.965,73
<i>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</i>	102.491.683,50	17.170.756,35	119.662.439,85
<i>Totale del passivo</i>	1.081.058.766,83	77.902.183,26	1.158.960.950,09
<i>Conti d'ordine</i>			
<i>Totale conti d'ordine</i>	80.717.118,45	-6.967.803,59	73.749.314,86



Comune di Prato

RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO 2024

*Servizio Direzione Generale
Sistema dei Bilanci*